



II Municipalità

Avvocata, Montecalvario, San Giuseppe
Porto, Mercato, Pendino

SEDUTA CONSIGLIO MUNICIPALE DEL 9 luglio 2026

In data 9 luglio 2026 in prima convocazione alle ore 9:30 entro le 10:30 è stato convocato il Consiglio della Seconda Municipalità, giusta nota PG/2026/715023 del 02/07/2026, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Approvazione verbali sedute di Consiglio precedenti;

O.d.G.:

1) Sicurezza e ordine pubblico Montesanto e siti sensibili.

La seduta è presieduta dal Presidente, Avv. Roberto Marino.

Svolge la funzione di Segretario, ai sensi dell'art. 34 comma 2 del vigente Regolamento delle Municipalità, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21.09.2005, il Direttore della II Municipalità dr. Fabio Piero Fracasso, assistito dall'Istruttore Direttivo Amministrativo Valeria Aliperta.

Alle ore 10:32 il Presidente, nel dichiarare aperta la seduta, invita il Segretario a procedere all'appello nominale e, constatata la presenza di n. 15 Consiglieri, ne dichiara la validità.

Sono presenti l'Assessore del Comune di Napoli De Iesu, la Segretaria Cittadina del gruppo Manfredi Angela Cammarota, l'Assessore della seconda Municipalità, Dott.ssa Concetta De Iuliis, l'Assessore Salvatore Iodice, il Parroco della Chiesa di Montesanto, nonché diversi cittadini residenti sul territorio.

Il Presidente Marino apre la seduta ringraziando l'Assessore alla Legalità per la partecipazione ai lavori del Consiglio e la dott.ssa Angela Cammarota per la costante disponibilità nei confronti del Consiglio e del territorio. Rivolge un saluto ai consiglieri sopraggiunti e dà il benvenuto al Parroco della Chiesa di Montesanto. Nel corso dell'intervento esprime apprezzamento per l'operato delle Forze dell'Ordine, soprattutto viste le difficoltà derivanti dalla carenza di personale, e ricorda che, pur non avendo competenze dirette in materia di sicurezza e ordine pubblico, la Municipalità si fa portavoce delle istanze dei cittadini presso le autorità competenti. Richiamando i recenti episodi verificatisi nell'area di Montesanto e nelle zone limitrofe, sottolinea come il tema della sicurezza sia tornato al centro dell'attenzione pubblica. Pur evidenziando che Napoli non occupa le prime posizioni nelle classifiche nazionali sulla criminalità, rileva una diffusa

percezione di insicurezza dovuta alla gravità di alcuni fenomeni criminosi. Ritiene necessario un approccio integrato al contrasto della criminalità, fondato sul rafforzamento degli organici delle Forze dell'Ordine, su maggiori investimenti in istruzione, formazione e lavoro, sulla riqualificazione degli spazi urbani e sul contrasto ai patrimoni illeciti. Con riferimento all'incontro tenutosi presso la Prefettura sul tema della sicurezza, manifesta rammarico per la mancata partecipazione della Municipalità e auspica chiarimenti sulle decisioni assunte in quella sede. Conclude ribadendo la necessità di una collaborazione tra istituzioni, forze sociali e Forze dell'Ordine per migliorare la sicurezza del territorio, lasciando poi la parola agli altri partecipanti.

La Consigliera Parlato ringrazia l'Assessore per la partecipazione alla seduta, sottolineando come la sua presenza testimoni la rilevanza e la criticità delle problematiche affrontate. Evidenzia che le difficoltà emerse sul territorio sono il risultato di carenze nell'attività di controllo e gestione da parte delle istituzioni competenti e osserva che, quando gruppi criminali riescono a esercitare un controllo di fatto sul territorio attraverso la violenza, si determina una grave compromissione del ruolo delle istituzioni. Ritiene che la situazione attuale non sia riconducibile a episodi isolati, ma rappresenti l'esito di interventi frammentari e ritardi accumulati nel tempo. Pur ribadendo la responsabilità individuale di chi commette reati, richiama anche la necessità di una responsabilità politica rispetto alla mancata adozione di misure efficaci di prevenzione. Sottolinea inoltre il progressivo degrado di alcuni spazi pubblici, che risultano sottratti alla piena fruizione dei cittadini e interessati da fenomeni quali la sosta abusiva di motocicli e il commercio irregolare. Conclude esprimendo fiducia nel ruolo della politica e delle istituzioni nel promuovere interventi capaci di restituire sicurezza e dignità al territorio.

Prende quindi la parola al Parroco della Chiesa di Montesanto, il quale evidenzia il forte disagio vissuto dalla comunità di Montesanto, sottolineando che il quartiere è composto prevalentemente da cittadini onesti e che i recenti episodi rappresentano solo una parte di problematiche più ampie. Auspica l'istituzione di presidi fissi sul territorio e richiama l'attenzione sulle criticità sociali che coinvolgono in particolare i giovani. Ribadisce la necessità di una presenza costante delle istituzioni e di interventi di riqualificazione e valorizzazione del quartiere, anche in considerazione della sua rilevanza turistica.

La Consigliera Capretti evidenzia come i recenti episodi di cronaca non rappresentino fatti isolati, ma siano espressione di problematiche sociali ed economiche radicate nel tempo. Pur riconoscendo l'importanza dell'azione delle Forze dell'Ordine, ritiene che il rafforzamento dei controlli non sia sufficiente a risolvere criticità legate a povertà, disoccupazione, dispersione scolastica ed esclusione sociale. Sottolinea la necessità di politiche strutturali e continuative, capaci di intervenire sulle cause profonde del disagio, richiamando le responsabilità delle istituzioni nella mancata attuazione di interventi adeguati negli anni. Richiama, in particolare, la mancata implementazione di adeguati percorsi educativi, il limitato sviluppo di protocolli operativi tra servizi sociali e Forze

dell'Ordine, la perdita di opportunità legate a finanziamenti e bandi europei e le criticità emerse nell'attuazione delle misure contro la dispersione scolastica. Auspica pertanto che il confronto odierno rappresenti un'occasione di riflessione concreta sulle azioni da intraprendere a sostegno del territorio, delle famiglie e dei giovani, affinché si possa restituire prospettive e opportunità ai cittadini del territorio.

Successivamente, un cittadino chiede di intervenire ma, invitato dal Presidente a mantenere un atteggiamento consono ai lavori consiliari, decide di lasciare l'aula

Il Consigliere Brandolini esprime preoccupazione per i recenti episodi che hanno interessato il territorio, ritenendo necessario adottare misure concrete per rafforzare la sicurezza e la tutela del quartiere. Sottolinea l'importanza di potenziare e implementare i sistemi di videosorveglianza, considerandoli un utile strumento di deterrenza e di supporto alle attività investigative e di controllo del territorio. Evidenzia inoltre l'opportunità di favorire forme di collaborazione tra attività commerciali e Forze dell'Ordine, nel rispetto della normativa vigente, e ribadisce che il tema della sicurezza richiede un impegno condiviso tra istituzioni, operatori economici, associazioni e cittadini. Conclude auspicando l'approvazione di un documento unitario da trasmettere agli enti competenti per sollecitare ulteriori interventi a sostegno della sicurezza e della vivibilità del territorio.

Il Consigliere Sarnacchiario esprime preoccupazione per il clima di sfiducia che si sta diffondendo tra i cittadini, evidenziando la necessità di rafforzare il dialogo tra istituzioni e territorio. Sottolinea come il tema della sicurezza interessi l'intera città e richieda una risposta integrata, capace di coniugare il potenziamento della presenza delle Forze dell'Ordine e dei sistemi di videosorveglianza con interventi di carattere sociale, educativo ed economico. Richiama in particolare l'importanza delle politiche di contrasto alla dispersione scolastica, del sostegno alle famiglie e della creazione di nuove opportunità lavorative.

Il Presidente concorda con le considerazioni espresse, evidenziando che negli ultimi anni sono stati avviati importanti investimenti e interventi sul territorio, i cui effetti potranno manifestarsi pienamente nel medio-lungo periodo.

La Consiglieria Parisi ringrazia l'Assessore per la presenza istituzionale e sottolinea la necessità di fornire ai cittadini risposte concrete rispetto alle criticità emerse sul territorio. Pur condividendo molte delle considerazioni già espresse nel corso del dibattito, evidenzia, anche in qualità di residente del quartiere, come le problematiche di Montesanto siano note da tempo e richiedano interventi concreti e duraturi. Pur apprezzando il rafforzamento della presenza delle Forze dell'Ordine, ritiene necessario estendere le attività di controllo e presidio all'intero quartiere e alle aree limitrofe, al fine di evitare il semplice spostamento dei fenomeni di illegalità da una zona all'altra. Conclude auspicando azioni efficaci e continuative per migliorare le condizioni di sicurezza, legalità e vivibilità dell'intero quartiere Montesanto.

Il Consigliere Polio ringrazia l'Assessore e la dott.ssa Cammarota per la disponibilità al confronto e riconosce l'impegno profuso dall'Amministrazione in diversi settori della vita cittadina. Evidenzia tuttavia come i recenti episodi dimostrino la necessità di rafforzare le azioni a tutela del territorio, sottolineando il legame tra sicurezza, decoro urbano e qualità della vita. Ritiene che la cura e la valorizzazione degli spazi pubblici rappresentino strumenti importanti per contrastare degrado e illegalità e osserva che le criticità emerse a Montesanto interessano, con modalità diverse, numerose aree della città. Conclude evidenziando che il tema della sicurezza richiede un approccio integrato, capace di affiancare all'azione delle Forze dell'Ordine interventi di natura sociale, educativa e urbanistica, attraverso una collaborazione costante tra istituzioni e realtà del territorio.

La Consigliera Franchi ringrazia l'Assessore e la dott.ssa Cammarota per la partecipazione ai lavori del Consiglio e, intervenendo anche in qualità di commerciante del quartiere, evidenzia come la Pignasecca e l'area di Montesanto siano caratterizzate dalla presenza di una comunità attiva e operosa che, tuttavia, vive con crescente preoccupazione i fenomeni di illegalità e degrado. Sottolinea il diffuso sentimento di sfiducia derivante dalla percezione di un insufficiente controllo del territorio e dalla convinzione che molte segnalazioni dei cittadini non trovino adeguato riscontro. Rivolge pertanto un appello alle istituzioni affinché venga prestata maggiore attenzione alle istanze provenienti dalla comunità locale, rafforzando le azioni di contrasto all'illegalità e contribuendo a restituire ai cittadini un maggiore senso di sicurezza e fiducia nelle istituzioni.

Il Consigliere Platone ringrazia l'Assessore per la presenza e sottolinea l'importanza di valorizzare le numerose realtà positive presenti sul territorio, quali parrocchie, associazioni e centri di aggregazione, che rappresentano una risorsa fondamentale per la comunità. Evidenzia la necessità di rafforzare la rete tra tali soggetti e le istituzioni, favorendo interventi coordinati capaci di contrastare il disagio sociale e i fenomeni di illegalità. Esprime particolare preoccupazione per il rischio di assuefazione a situazioni di degrado e per le difficoltà che coinvolgono i minori e le fasce più fragili della popolazione. Pur riconoscendo l'importanza delle misure di controllo e sicurezza, ritiene fondamentale investire maggiormente nelle politiche sociali, educative e di prossimità, valorizzando il ruolo degli operatori sociali e dei servizi territoriali. Conclude affermando che il rafforzamento delle comunità locali e il sostegno alle persone rappresentano strumenti essenziali per costruire una città più inclusiva, sicura e coesa.

Il Consigliere Ferrara evidenzia la contraddizione tra la crescente attrattività turistica della città e il permanere di criticità legate alla sicurezza e al controllo del territorio in alcune aree centrali. Ritiene che tali problematiche siano strettamente connesse alle condizioni sociali, culturali ed economiche di parte della popolazione e sottolinea la necessità di verificare l'efficacia delle strategie finora adottate per contrastare fenomeni di illegalità diffusi da tempo. Auspica una riflessione approfondita sulle politiche di sviluppo e valorizzazione del territorio, affinché il tema della sicurezza diventi una priorità concreta

dell'azione amministrativa. Conclude chiedendo un confronto costante con le autorità competenti e risultati tangibili rispetto agli interventi messi in campo, al fine di rispondere alle crescenti preoccupazioni dei cittadini.

La Consigliera Manfredi ringrazia l'Assessore De Iesu per la presenza e sottolinea come le criticità legate alla sicurezza non riguardino esclusivamente Montesanto, ma interessino numerose aree della Municipalità. Richiama, a titolo esemplificativo, le problematiche presenti in altre zone del centro cittadino, caratterizzate da episodi di vandalismo e fenomeni di devianza giovanile. Ritiene pertanto che i recenti fatti di Montesanto rappresentino l'espressione di un disagio più ampio e diffuso sul territorio e auspica un rafforzamento delle attività di controllo e presidio esteso all'intera Municipalità, affinché tutte le aree interessate da situazioni di criticità possano beneficiare di interventi adeguati da parte delle istituzioni e delle Forze dell'Ordine.

Il Consigliere Straus evidenzia come le problematiche emerse nel dibattito, dalla marginalità sociale ai fenomeni di criminalità, non riguardino esclusivamente singoli quartieri ma l'intera comunità cittadina. Sottolinea la necessità di affrontare tali questioni con una visione complessiva e condivisa, fondata sulla collaborazione tra istituzioni, cittadini e realtà del territorio. Ritiene infatti che il contrasto al disagio sociale e all'illegalità richieda non soltanto interventi emergenziali, ma un impegno collettivo volto a rafforzare il senso di comunità e a promuovere soluzioni capaci di rispondere ai bisogni dell'intera città. Conclude richiamando il ruolo della politica nel favorire percorsi di inclusione e coesione sociale attraverso una programmazione di lungo periodo.

La Consigliera Parlato, in sede di replica, richiama l'attenzione sulla situazione dell'area pedonale della Pignasecca, evidenziando come, nonostante la regolamentazione vigente, si registrino frequentemente violazioni legate alla presenza e al transito di veicoli nell'area mercatale. Sottolinea che il mancato rispetto di regole facilmente verificabili contribuisce ad alimentare nei cittadini una percezione di scarso controllo del territorio e di insufficiente attenzione alle segnalazioni provenienti dalla comunità. Conclude affermando che il rafforzamento della legalità deve partire anche dalla corretta applicazione delle norme e dall'esercizio efficace delle competenze proprie delle istituzioni locali, quale presupposto per accrescere la fiducia dei cittadini e migliorare la vivibilità del territorio.

Un cittadino, nel condividere le considerazioni espresse nel corso del dibattito, richiama l'attenzione sulla necessità di affrontare prioritariamente le problematiche quotidiane che incidono sulla qualità della vita dei residenti. Evidenzia l'importanza del decoro urbano, della manutenzione del verde pubblico, del rispetto delle aree pedonali, della corretta gestione dei rifiuti e dell'accessibilità degli spazi pubblici. Sottolinea come tali aspetti siano fondamentali per la vivibilità del quartiere e, riportando un'esperienza personale legata alle difficoltà di accesso incontrate da una propria familiare con disabilità, evidenzia la necessità di interventi concreti volti a garantire maggiore inclusione e fruibilità degli spazi urbani.

Una cittadina, artista di strada operante nel quartiere, richiama l'attenzione sul ruolo positivo delle attività culturali e artistiche nella vita del territorio, evidenziando come esse rappresentino occasioni di aggregazione e partecipazione aperte alla cittadinanza. Esprime preoccupazione per il fatto che tali iniziative vengano talvolta assimilate a fenomeni di abusivismo, con conseguenti limitazioni che, a suo avviso, ne penalizzano la funzione sociale e culturale. Osserva inoltre che la riduzione di alcune occasioni di aggregazione non sempre ha prodotto un effettivo miglioramento della sicurezza, mentre la presenza di attività culturali e di spazi vissuti può contribuire a rendere il quartiere più frequentato e vivibile. Conclude evidenziando come la promozione della cultura e dell'arte di strada possa affiancare le altre misure istituzionali nel favorire la sicurezza e la qualità della vita del territorio.

Prende la parola l'Assessore De Iesu, che premette di voler intervenire sulla base della propria lunga esperienza professionale, umana e istituzionale maturata nel corso degli anni a Napoli. Ricorda di aver conosciuto da vicino le diverse fasi dell'evoluzione della criminalità cittadina e di aver operato in numerosi quartieri caratterizzati da forti criticità sociali, dal centro storico alle periferie. L'Assessore evidenzia come tutti siano consapevoli dell'esistenza di una realtà sociale complessa che continua a persistere anche dietro l'immagine positiva della città e la crescita del turismo. Sottolinea che il turismo rappresenta certamente un'opportunità per Napoli, ma non può essere considerato la soluzione ai problemi più profondi del territorio, quali la povertà educativa, le fragilità familiari, il disagio sociale e la difficoltà di raggiungere alcune fasce della popolazione attraverso i tradizionali strumenti del welfare. Con riferimento ai recenti fatti di Montesanto, precisa che non tutto ciò che accade sul territorio può essere automaticamente ricondotto alla criminalità organizzata. Osserva che fenomeni di degrado, occupazione abusiva degli spazi pubblici e comportamenti illegali diffusi costituiscono spesso un terreno favorevole all'insorgere di situazioni più gravi, ma richiedono analisi e strumenti di intervento differenti. Sottolinea che la presenza rafforzata delle Forze dell'Ordine registrata negli ultimi giorni non è finalizzata esclusivamente a Montesanto, ma si inserisce in una più ampia strategia di controllo e prevenzione che interessa l'intera città. Evidenzia tuttavia che nessun intervento di carattere repressivo può produrre risultati duraturi se non accompagnato da un forte investimento sul piano sociale, educativo e culturale. L'Assessore richiama più volte il tema dell'educazione e della prevenzione, affermando che la prima agenzia educativa resta la famiglia. Ritiene pertanto necessario sostenere concretamente i nuclei familiari, soprattutto quelli caratterizzati da maggiori fragilità sociali ed economiche, affinché possano svolgere efficacemente il proprio ruolo nella crescita e nell'educazione dei minori. Particolare attenzione viene dedicata alla condizione dei giovani. L'Assessore evidenzia come molti dei fenomeni di devianza che coinvolgono adolescenti e giovanissimi non possano essere spiegati esclusivamente attraverso le categorie tradizionali della criminalità organizzata, ma siano spesso il risultato

di percorsi di crescita privi di adeguati riferimenti educativi e sociali. Ribadisce l'importanza degli assistenti sociali, degli educatori, delle associazioni, delle parrocchie e di tutte le realtà che operano quotidianamente sul territorio, sostenendo che la prevenzione sociale richiede risorse economiche, professionalità e un impegno continuativo nel tempo. Evidenzia inoltre gli sforzi compiuti dall'Amministrazione comunale per rafforzare i servizi sociali e incrementare il personale dedicato, pur riconoscendo che le esigenze della città restano molto superiori alle risorse disponibili. L'Assessore richiama altresì l'importanza delle attività sportive, culturali e aggregative come strumenti di inclusione e prevenzione. A tal proposito cita alcune esperienze positive realizzate in diversi quartieri della città, nelle quali lo sport e i percorsi educativi hanno rappresentato opportunità concrete di crescita e riscatto per molti giovani. Per quanto riguarda il tema della sicurezza, riferisce che il Ministero dell'Interno ha recentemente sollecitato un rafforzamento dell'azione di controllo del territorio e delle attività investigative, con particolare attenzione al contrasto della diffusione delle armi e ai fenomeni di violenza urbana. Evidenzia inoltre che sono stati annunciati ulteriori finanziamenti destinati a progetti di videosorveglianza e prevenzione. In conclusione, l'Assessore ribadisce che la situazione richiede uno sforzo collettivo, libero da contrapposizioni ideologiche, che coinvolga istituzioni, famiglie, scuola, associazioni, realtà religiose e cittadini. Sottolinea che il tema della sicurezza non può essere affrontato esclusivamente attraverso strumenti repressivi, ma necessita di una strategia integrata che combini controllo del territorio, prevenzione sociale, educazione e inclusione. Conclude affermando che i problemi evidenziati sono reali e profondi e che solo un lavoro costante e condiviso potrà affrontare efficacemente le cause che li alimentano.

Alle 12:08 la seduta è sciolta.


Il Presidente
Roberto Marino


Il Segretario
Arch. Maria Iaccarino

IL PRESIDENTE PRESENTE
Roberto Marino P

Scrutatori:

- 1)
- 2)
- 3)

Consiglio del: 09/07/2026 convocato alle ore 9.30 10.30 apre alle ore: 10.32

N°	COGNOME	NOME	1° Appello	2° Appello	3° Appello	4° Appello	Note
			10:32:00				
1	Aiello	Luigi	A				Giustificato
2	Brandolini	Giuseppe	P				
3	Capretti	Chiara	P				Entra 9:30
4	Criscuolo	Vincenzo	A				
5	Della Ragione	Nunzio	A				Entra 10:36
6	De Stasio	Giuseppe Renato	A				Giustificato
7	Esposito	Vincenzo	P				
8	Ferrara	Luigi	A				Entra 11:19
9	Ferrigno	Letizia	P				
10	Franchi	Rita	A				Entra 10:34
11	Gambardella	Marco	A				
12	Grandullo	Francesco	A				Giustificato
13	Manfredi	Rita	A				Entra 10:37
14	Murolo	Paolo	P				Entra 9:30
15	Oriente	Emilio	P				Entra 9:30
16	Parisi	Carmela	P				
17	Parlato	Angela	P				Entra 9:42
18	Parulano	Ciro	A				Giustificato
19	Petroli	Luigi	P				
20	Piro	Rosaria	P				
21	Platone	Enrico	P				
22	Polio	Francesco	P				Entra 10:04
23	Raiano	Immacolata	A				Entra 10:42
24	Rizzo	Carmela	A				
25	Sarnacchiaro	Pasquale	P				
26	Sepe	Rita	A				Giustificato
27	Straus	Thomas Adolf	P				
28	Troise	Paolo	A				
29	Visconti	Daniele	A				Entra 10:34
30	Vitale	Valeria	P				

1° Appello Consiglieri	Presenti n°	15	Assenti n°	15
2° Appello Consiglieri	Presenti n°		Assenti n°	
3° Appello Consiglieri	Presenti n°		Assenti n°	
4° Appello Consiglieri	Presenti n°		Assenti n°	
5° Appello Consiglieri	Presenti n°		Assenti n°	
5° Appello Consiglieri	Presenti n°		Assenti n°	

La seduta è sciolta alle ore 12:08

Il Segretario

